

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN
DONATO DI
LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

AVVISO PUBBLICO

ISTRUTTORIA DI CO-PROGRAMMAZIONE DEL PIANO SOCIALE DI ZONA 2022-2024

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 14 marzo 2022 è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali V triennio (2022-2024) che reca le linee guida per la stesura e l'approvazione dei Piani Sociali di Zona per tutti gli Ambiti Territoriali Sociali Pugliesi;
- il suddetto Piano Regionale è stato pubblicato sul BURP n.40 del 05 aprile 2022 e, a partire da questa data, decorre il termine per la stesura dei Piani Sociali di Zona e l'indizione della Conferenza dei Servizi per l'approvazione degli stessi;
- con riferimento alla fase di programmazione dedicata alla stesura del Piano Sociale di Zona, il Coordinamento Politico Istituzionale con propria **deliberazione n. 6 del 22 aprile 2022** ha dato formalmente avvio al processo di programmazione e definizione del Piano Sociale di Zona;

Considerato che:

- l'Amministrazione procedente, fermi restando gli strumenti di programmazione e pianificazione previsti dalla legislazione vigente e pur mantenendo la titolarità delle scelte, intende attivare un percorso istruttorio partecipato e condiviso utile per l'assunzione delle proprie decisioni in relazione alla programmazione del welfare territoriale come Ambito Territoriale per il triennio 2022 - 2024, nel rispetto di quanto previsto dal Piano Regionale delle Politiche Sociali, dando luogo ad un processo di co-programmazione che si avvalga del diretto coinvolgimento di tutti gli enti interessati alla costruzione del welfare territoriale, impegnando politici e tecnici nel dare concretezza ad un lavoro di confronto e di coinvolgimento del Terzo settore e parti sociali, per l'attuazione di una programmazione locale partecipata e comunitaria.

Dato atto che:

- la Costituzione riconosce, all'art.118, quarto comma, il principio di sussidiarietà orizzontale ai sensi del quale Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- l'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" delinea il ruolo degli Enti del Terzo Settore ed i rapporti con la pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge del 6 giugno 2016, n 106) all'art. 55 comma 2 prevede che la co-programmazione sia finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.
- Nello specifico, il citato art. 55 del Codice del Terzo Settore rubricato "coinvolgimento degli enti del Terzo settore", stabilisce quanto segue:

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN
DONATO DI
LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità ... le amministrazioni pubbliche ... nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione.
 2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della Pubblica Amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.
 3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2.
- Il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, avente ad oggetto “Linee Guida sul Rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli art. 55-57 del decreto Legislativo n. 117 del 2017”, approva il documento di analisi degli istituti previsti dal Titolo VII (dei rapporti con gli enti pubblici) del d. lgs. 117/2017 tra cui rientra quello della co-programmazione;

Precisato che:

- l'Amministrazione rinvia a successivo provvedimento l'assunzione delle decisioni conseguenti in ordine agli interventi o alle progettualità da attivare con la Programmazione Zonale;
- l'istituto della co-programmazione ha lo scopo di favorire il contributo proattivo degli Enti del Terzo settore nelle tematiche oggetto dell'istruttoria
- l'Associazione dei Comuni ritiene ragionevole e funzionale alla cura degli interessi pubblici che le sono attribuiti, consentire anche a soggetti diversi dagli Enti del Terzo Settore di fornire il proprio contributo di conoscenza e di proposta con particolare riferimento ad altri Enti pubblici ed altri soggetti interessati a partecipare e a mettere a disposizione le proprie competenze, in possesso dell'esperienza qualificata e dell'interesse specifico;

Visti:

- la Legge quadro n.328/00, avente ad oggetto la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la Legge regionale n.19/06 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”;
- il Regolamento Regionale n.4/07 e ss.mm. e i.i.;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- la D. G. R. del 14 marzo 2022, n. 353, avente ad oggetto: “V Piano regionale delle Politiche Sociali (2022-2024)” – strumento di programmazione che ha definito la complessiva

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN
DONATO DI
LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

strategia di azione per il sistema di welfare regionale, individuato le aree prioritarie di intervento e gli obiettivi tematici su cui gli Ambiti Territoriali Sociali dovranno allocare le risorse disponibili e costruire il rispettivo sistema locale di intervento;

- la Deliberazione del Coordinamento istituzionale n. 6 del 22 aprile 2022 avente ad oggetto: "Avvio del processo di programmazione partecipata e definizione del Piano sociale di Zona 2022-2024 – indirizzi.";

Considerato che il Piano Sociale di Zona definisce il sistemalocale degli interventi e dei servizi sociali garantendo gli obiettivi strategici e le priorità d'intervento, nonché gli strumenti e le risorse per la loro realizzazione, le modalità organizzative dei servizi, le risorse finanziarie strutturali e professionali e i requisiti di qualità;

Considerato che la partecipazione e la co-programmazione vanno promosse e sostenute come esercizio di cittadinanza attiva e di responsabilità condivisa da parte dei soggetti pubblici e privati;

Verificato che:

- sussistono i presupposti, fattuali e normativi, per l'attivazione del procedimento di co-programmazione e tenuto conto delle disposizioni normative sopra richiamate.
- Tutto premesso è pubblicato il seguente:

AVVISO

Art.1 - OGGETTO

Il presente avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo Settore (ETS) e degli altri Enti Pubblici e Privati a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 6 la richiesta di invito, redatta sulla base del modello allegato al presente avviso, al procedimento di co-programmazione per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2022-2024.

Art.2 - DEFINIZIONI

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente avviso sono adottate le seguenti specifiche:

Amministrazione procedente: Ambito Territoriale Sociale di Lecce – Associazione dei Comuni formalizzata mediante sottoscrizione di Convenzione per la Gestione Associata (ex art. 30 TUEL) – composta dai comuni di **Lecce (capofila), Arnesano, Cavallino, Lequile, Lizzanello, Monteroni di Lecce, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama, Surbo** - enti titolari del procedimento di co-programmazione;

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN
DONATO DI
LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

Co-programmazione: il procedimento istruttorio indetto con il presente avviso ai sensi dell'art. 55 del CTS;

CTS: Codice del Terzo Settore , approvato con d.lgs n. 117/2017;

Richiesta di invito al procedimento di co-programmazione: richiesta scritta degli interessati per poter partecipare alla procedura di co-programmazione;

Ente del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell'art.4 del D.lgs n. 117/2017, recante il Codice del Terzo Settore;

Altri Enti: gli altri soggetti giuridici diversi dagli Enti del Terzo Settore (ETS), che partecipano alla co-programmazione, purché in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso;

Esperienza qualificata: esperienza nell'ambito dell'oggetto della co-programmazione e dell'area tematica di riferimento;

Interesse specifico: motivazione sulla base del quale l'ente interessato presenta richiesta di invito alla co-programmazione.

Relazione motivata: il documento, allegato al redigendo Piano sociale di Zona che conclude il procedimento, nel quale si ricostruiscono gli esiti della co-programmazione;

Responsabile del Procedimento (RUP): il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del Procedimento;

Tavolo di co-programmazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-programmazione.

Art.3 - ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGRAMMAZIONE E FINALITÀ

Scopo del presente procedimento è l'attivazione dei "Tavoli di co-programmazione", finalizzati alla lettura condivisa e partecipata del territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce nell'alveo degli interventi previsti dal Piano regionale delle Politiche Sociali 2022-2024 DGR 353/2022.

In particolare, obiettivo della procedura è arricchire il quadro conoscitivo dell'Ambito Sociale, tenuto conto dei vigenti strumenti di pianificazione e di programmazione di settore in modo da poter definire e promuovere:

- ✓ l'attualità e consistenza delle esigenze e bisogni e le risorse presenti sul territorio dell'ambito territoriale;

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN
DONATO DI
LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

- ✓ l'attivazione di una relazione di collaborazione in termini di conoscenza e di elaborazione congiunta di possibili proposte per fronteggiare le problematiche ed i bisogni individuati;
- ✓ la costruzione di un clima di reciproca fiducia fra i partecipanti al tavolo di co-programmazione, quale espressione dell'esercizio di funzioni pubbliche in forma sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, previsto dall'art. 118, comma 4 della Costituzione.

Il procedimento di co-programmazione, di cui al presente avviso, non si conclude con l'affidamento di un servizio o di una attività a fronte del riconoscimento di un corrispettivo oppure di un contributo, né con la realizzazione di un partenariato fra quelli previsti dal CTS.

Il risultato atteso della co-programmazione è la definizione delle problematiche da fronteggiare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili a fronte del contesto attuale e delle linee di sviluppo futuro.

La partecipazione alla co-programmazione vale quale **adesione** alla programmazione partecipata e i partecipanti faranno parte dell'organismo di concertazione territoriale denominato **RETE PER L'INCLUSIONE E LA PROTEZIONE SOCIALE DI AMBITO TERRITORIALE**.

Nei singoli tavoli tematici saranno elaborate, condivise e valutate ipotesi operative di intervento. Degli esiti del procedimento di co-programmazione l'Ambito potrà tenerne conto nell'assunzione delle successive e distinte decisioni in merito alla definizione dei propri strumenti di programmazione e pianificazione zonale.

In seno ad ogni tavolo di co-programmazione saranno individuati i Soggetti (opportunosamente designati dai diversi partecipanti ai tavoli) con cui costituire nell'ambito della **RETE** un organismo ristretto denominato **CABINA DI REGIA TERRITORIALE** (rappresentanti del terzo settore, referenti territoriali organizzazioni sindacali e referenti amministrazioni pubbliche).

Art.4 - DURATA RISORSE E DOCUMENTAZIONE

Il procedimento di co-programmazione si svolgerà secondo il calendario prestabilito, allegato al presente avviso.

Data la complessità dei temi oggetto della procedura, saranno organizzati dei sottogruppi tematici.

I lavori del tavolo di co-programmazione saranno svolti in presenza, nelle sedi indicate in calendario, e coordinati dal Servizio sociale Professionale di Ambito.

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN
DONATO DI
LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

Si precisa che eventuale materiale raccolto e i verbali degli incontri dei tavoli di co-programmazione saranno allegati al redigendo Piano Sociale di Zona e pertanto sono oggetto di pubblicazione.

In relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-programmazione, ciascun partecipante dovrà sottoscrivere una dichiarazione di esonero dell'ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi.

Art.5 - SOGGETTI PARTECIPANTI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare richiesta di invito al presente procedimento di co-programmazione:

- ✓ Enti del terzo settore;
- ✓ Pubbliche Amministrazioni e altri Enti Pubblici;
- ✓ soggetti giuridici, diverso dagli enti del terzo settore, interessate a partecipare e a mettere a disposizione le proprie competenze;

È esclusa la partecipazione di persone fisiche che non siano legali rappresentanti o delegate dai soggetti sopra elencati.

Tutti i partecipanti alla procedura dovranno essere in possesso di un'esperienza qualificata e di un interesse specifico rispetto all'oggetto della procedura, in modo da poter apportare un contributo di conoscenza proattivo e qualificato.

L'esperienza qualificata dovrà essere desunta dallo statuto, ove esistente, da altri atti in possesso dei soggetti interessati e, comunque, oggetto di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante del soggetto richiedente ai sensi del DPR numero 445/2000.

L'interesse specifico, consistente nelle ragioni di fatto poste alla base della volontà di partecipare alla co-programmazione, deve essere specificato nel modulo di richiesta di invito al procedimento e sarà, pertanto, oggetto di indicazione esplicita.

Art.6 -PROCEDURA DI AMMISSIBILITÀ DELLA RICHIESTA DI INVITO AL PROCEDIMENTO DI CO-PROGRAMMAZIONE

Gli interessati dovranno presentare ai seguenti indirizzi di posta elettronica protocollo@pec.comune.lecce.it e segretariatosociale@ambitoterritorialesocialelecce.it la richiesta di invito al procedimento di co-programmazione redatta sulla base del modello allegato al presente avviso entro e non oltre il giorno **17 maggio alle ore 12:00.**

Il modulo dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

Dopo la chiusura del termine per la presentazione della propria candidatura, il responsabile del procedimento verificherà la regolarità formale delle richieste di invito presentate e delle

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN
DONATO DI
LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

relative dichiarazioni rese dai soggetti interessati; verrà predisposto apposito elenco dei soggetti partecipanti che sarà reso pubblico in seduta plenaria.

Art.7 - TAVOLO DI CO-PROGRAMMAZIONE

La co-programmazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone, in aderenza al principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e reciprocità.

La gestione dei tavoli, nonché dei rispettivi lavori, avverrà attraverso il coordinamento delle Referenti di Area e il Supporto del Servizio Sociale Professionale.

Ogni ente del terzo settore o altro ente partecipante è tenuto a comunicare in sede di presentazione di istanza il tavolo tematico a cui è interessato a partecipare e il nominativo del proprio unico rappresentante per sottogruppo.

Le operazioni dei tavoli sono debitamente verbalizzate. I verbali costituiranno parte integrante del Piano sociale di Zona

Il Referenti di Area, dopo lo svolgimento delle sessioni, dichiarano concluse le operazioni di co-programmazione, acquisendo agli atti tutti i contributi pervenuti ed elaborando la propria relazione motivata, in ordine agli esiti delle attività istruttorie di co-programmazione ed alle possibili attività e/o interventi ritenuti utili, che è trasmessa al Coordinamento Politico Istituzionale per l'assunzione delle eventuali decisioni conseguenti.

Art.8 - CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

La procedura si conclude con la deliberazione del Coordinamento Politico istituzionale che prende atto delle relazioni dei Referenti di Area - Responsabili del procedimento.

Art.9 - OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ad ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza previste dalla disciplina vigente.

Art.10 - ELEZIONE DI DOMICILIO COMUNICAZIONI

I soggetti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nel modulo di richiesta di invito al procedimento di co-programmazione. Le comunicazioni avverranno esclusivamente mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nel modulo medesimo.

Art.11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

I responsabili del procedimento sono:

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN
DONATO DI
LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

- ✓ Referente area socio sanitaria: A.S. Dott.ssa Emanuela CAPOCCIA –
emanuela.capoccia@comune.lecce.it;
- ✓ Referente area socio educativa: A.S. Dott.ssa Carmela CASCIARO –
carmela.casciaro@comune.lecce.it;
- ✓ Referente area socio assistenziale: A.S. Dott.ssa Francesca VINCENTI –
francesca.vincenti@comune.lecce.it.

Gli enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante l'invio espresso quesito entro non oltre il secondo giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione della richiesta di invito al procedimento di co programmazione.

Per maggiori informazioni e chiarimenti, tutti gli interessati potranno rivolgersi all' Ufficio di Piano e al Servizio Sociale Professionale di Ambito - in Via San Massimiliano Kolbe - dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 al n. tel. 0832. 682888

Art.12 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

Allegati parte integrante

1. **Istanza di Partecipazione**
2. **Calendario -Modulo di iscrizione ai tavoli di co-programmazione**

**Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
F.to Dott. Antonio Michele GUIDO**